

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 27

Adunanza 21 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. (D.C.C. N. 58 DEL 16/11/2004) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA.

Protocollo: 903 – 453770/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Luserna San Giovanni:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 47-10770 del 27/01/1987, modificato con successive Varianti approvate con Deliberazioni G.R. n. 54-31995 del 10/11/1994 e n. 30-15432 del 23/12/1996;
- ha approvato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
 - con deliberazione C.C. n. 48 del 29/09/1998;
 - con deliberazione C.C. n. 9 del 24/02/1999;
 - con deliberazione C.C. n. 63 del 09/11/1999;
 - con deliberazione C.C. n. 42 del 18/09/2001;
 - con deliberazione C.C. n. 12 del 05/03/2002;
 - con deliberazione C.C. n. 28 del 09/07/2002;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 30/06/2003, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 58 del 16/11/2004, il progetto preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, (*Prat. n. 116/2004*), in data 26/11/2004;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.858 abitanti nel 1971, 7.444 abitanti nel 1981, 8.054 abitanti nel 1991, 7.866 abitanti nel 2001; dati da cui si evince un trend demografico sostanzialmente negativo negli ultimi dieci anni;
- superficie territoriale: 1.765 ettari di montagna. La conformazione fisica morfologica denota un paesaggio montano con pendenze elevate (il 42% del territorio comunale ha pendenze superiori al 20%), localmente modeste (28% del territorio comunale ha pendenze inferiori al 20%). Si evidenzia la presenza di “*Aree boscate*” su una superficie del territorio comunale pari al 56%;
- sistema produttivo: non appartiene agli “*Ambiti di valorizzazione produttiva*” individuati dal P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, sub – ambito “*Comunità Montana della Val Pellice*” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale, previsti all’art.15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l’amministrazione Provinciale propugna l’Attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub – ambito;
- centro storico: è individuato dal P.T.R. come centro storico di tipo “C” di media rilevanza;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle S.S. n. 161 e n. 163; è attraversato dalla Ferrovia Torino – Pinerolo – Torre Pellice ed è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Pellice, il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d’acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Angrogna, Comba Traversero, Rio Luserna;
 - il Comune è classificato sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 7 ettari del territorio sono interessati da aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
 - il “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (P.A.I.), adottato dall’Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio la presenza di un’area “a rischio idrogeologico molto elevato” (ZONA I), di esondazioni e dissesti a carattere torrentizio non perimetrate;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 58 del 26/11/2004 di adozione, finalizzati a suddividere l’area C10 in

due zone omogenee;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- suddivisione dell'area omogenea C10 nelle aree C10a e C10b in quanto, la possibilità edificatoria dell'area anzidetta, stante la grande dimensione della stessa e le problematiche legate agli accessi sulla viabilità pubblica non può che avvenire per stralci;
- la ripartizione si rende necessaria in quanto le notevoli dimensioni territoriali della C10 e l'accentuato frazionamento in proprietà medio – piccole rendono estremamente difficile, se non impossibile, un'ipotesi di accordo tra i proprietari al fine di giungere alla stesura di un P.E.C.;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/01/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/12/2004;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Luserna San Giovanni, adottato con deliberazione del

C.C. n. 58 del 16/11/2004, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Luserna San Giovanni la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta